

RELAZIONE PRIMO ANNO DI DOTTORATO DI RICERCA

Nel corso del primo anno di dottorato mi sono focalizzato nella ridefinizione del progetto di dottorato, col fine di renderlo più preciso e metodologicamente più corretto nella ricerca. Il progetto di ricerca, inizialmente incentrato nello specifico del radicalismo violento islamico nei Balcani e sul ruolo dei foreign fighters, è ora più precisamente impegnato nel comprendere le cause delle variazioni di violenza dei foreign fighters contro i civili nei contesti delle guerre civili. Per far ciò, oltre a una revisione generale del progetto, ho realizzato una profonda e capillare review della letteratura, rileggendo sia i testi classici di riferimento che materiale più recente e contemporaneo. Al termine della relazione ho inserito l'elenco completo della letteratura analizzata.

La letteratura si concentra maggiormente su tre principali teorie che spiegano le guerre civili. La prima (Gurr 1970) ritiene che le guerre civili siano causate dalla "deprivazione relativa", intesa come la differenza tra ciò che si ha (*value capabilities*) e ciò che si ritiene di meritare (*value expectations*), gli individui sviluppano un sentimento di frustrazione-aggressione che li porta alla mobilitazione politica violenta. La seconda teoria (Cederman et al. 2013; Østby 2013) sostiene che le disuguaglianze orizzontali, ossia l'esclusione su base etnica, religiosa o politica, sia la causa scatenante dei conflitti civili. Le disuguaglianze orizzontali possono essere la causa dello scoppio delle guerre civili sia dalla parte di chi vuole conquistare il potere, sia da chi lo detiene. La terza teoria (Fearon e Laitin 2003; Collier e Hoeffler 2004), al contrario, sostiene che siano invece vari fattori a essere la causa scatenante, come le opportunità a ribellarsi, i fattori economici, la conformazione territoriale, la ripartizioni demografica da un punto di vista etnico, religioso o politico,... Secondo gli autori, le disuguaglianze orizzontali sarebbero comuni a tutti i Paesi, ma non in tutti sono scoppiate dei conflitti intra-statali.

Le guerre civili sono notevolmente cambiate nel corso del tempo. I foreign fighters, seppur non sia un fenomeno recente (Malet 2013), hanno assunto negli ultimi tempi un ruolo di maggiore importanza (Hegghammer 2010; Strazzari 2016; Barrett 2017).

L'obiettivo della ricerca, sulla base di questa ristretta review della letteratura, è quello di comprendere quali siano le cause delle variazioni dei livelli di violenza dei foreign fighters verso i civili. Pauline Moore (2019) sostiene che i foreign fighters siano più violenti rispetto ai ribelli locali. Tuttavia, i conflitti civili recenti o ancora in corso vedono delle variazioni dei livelli di violenza. Le ipotesi del progetto di ricerca sono le seguenti

1. H1: L'influenza diretta di uno Stato estero riduce il livello generale di violenza contro i civili.
2. H2.1: Maggiore è il numero degli attori in una guerra civile, maggiore è il numero dei foreign fighters.
3. H2.2: Maggiore è il numero degli attori in una guerra civile, maggiore è la violenza contro i civili.
4. H3: Maggiore è la giustificazione ideologica della violenza all'interno di un gruppo ribelle, maggiori sono i livelli di violenza dei foreign fighters verso i civili.

La violenza verrà operativizzata in due modi. Il primo è il numero di morti e feriti generali nella guerra civile, comparandolo con le altre guerre civili combattute. Grazie ai database già disponibili (per esempio UCDP/PRIO), il lavoro si condurrà in particolare per i conflitti civili

dove sono presenti foreign fighters, e si valuterà anche l'esistenza di una varianza tra i conflitti dove i foreign fighters sono presenti e quelli in cui sono assenti.

Per verificare l'ipotesi H1, l'influenza di uno Stato stranieri sui gruppi ribelli verrà operativizzata valutando la presenza formale di personale militare straniero, il finanziamento ai gruppi ribelli o la fornitura di materiale bellico ai vari gruppi. Per farlo si effettuerà una comparazione a livello subnazionale tra gruppi ribelli dove operano foreign fighters con la presenza o meno una delle variabili espresse precedentemente.

Per verificare l'ipotesi H2.1 e H2.2, si compareranno le guerre civili e gli attori coinvolti, analizzando da una parte quelle combattute da due attori (Stato e ribelli) e quelle dove gli attori sono più di due.

Per verificare l'ipotesi H3, verrà svolta una analisi del discorso dei vari gruppi ribelli per comprendere il ruolo e l'impatto che ha la violenza nella loro ideologia. Questi dati verranno successivamente confrontati con i livelli di violenza per verificare la correlazione tra la giustificazione della violenza e gli effettivi livelli di violenza commessi dai foreign fighters. In tal senso, i dati raccolti da Moore (2019) sono un punto di partenza utile per analizzare nel dettaglio i gruppi ribelli che reclutano foreign fighters.

Attività svolte

- Ho recensito il libro scritto da Vera Mironova "From Freedom Fighters to Jihadists: Human Resources of Non-State Armed Groups". La [recensione](#) è stata pubblicata online dal sito del Peace Research Institute of Oslo per conto del Journal of Peace Research, le cui recensioni di libri non appaiono più sulla rivista cartacea bensì solo online (online ISSN 1460-3578).
- A settembre ho [partecipato](#) alla 13th Pan-European Conference on International Relations "A Century of Show and Tell: The Seen and the Unseen of IR" organizzata dall'European International Studies Association a Sofia presentato il paper "Violent Extremism in the Western Balkans: Re-Shaping the Islamic Terrorist Phenomenon in Southeastern Europe".
- Per la rivista online Affari Internazionali dell'Istituto Affari Internazionali (ISSN 2280-9228) ho scritto due articoli:
 - "Macedonia: la fuga di Gruevski e l'asilo di Orbán"
 - "Macedonia del Nord: addio FYROM, approvato il nuovo nome".
- Oltre alle lezioni curriculari offerte dal dipartimento ho frequentato il [corso](#) tenuto dal prof. Andrea Ruggeri presso il Network for the Advancement of Social and Political Studies in "Applied IR Research" e numerosi seminari e convegni, molti presso il nostro dipartimento.
- A luglio ho preso parte alla [scuola estiva](#) "Olympia Summer Academy" organizzata dal Navarino Network e l'European International Studies Association. I corsi offerti sono stati tenuti dal prof. Stathis Kalyvas dell'Università di Oxford, dalla prof.ssa Kristine Bakke della University College (London), dal prof. Leonid Peisakhin della New York University (Abu Dhabi) e dal prof. Richard English del Queen's College di Belfast.
- Ho affiancato il mio tutor prof. Fabrizio Coticchia durante le prove d'esame come cultore della materia in The Political System of the European Union. Foreign and Defense Policy in Europe.

- Ho contribuito all'organizzazione del workshop NASP "State of the Art? The Future of Peacekeeping Data" organizzato presso la Camera di Commercio di Genova dal 17/06/2019 al 19/06/2019.
- Ho contribuito all'organizzazione dei seminari organizzati dall'Osservatorio sui Conflitti del DISPO, che sono stati i seguenti:
 - "NASP Workshop - Peace operations' composition and mission effectiveness" - 23/11/2018.
 - "Le origini dello stato: fonte di stabilità o di dominio? Riflessioni a partire da 'Against the grain. A Deep History of the Earliest States' di J.C. Scott" - 06/03/2019.
 - "La vittoria sprecata? La fine del Califfato e l'inizio della guerriglia in Siria e Iraq" - 11/03/2019.
 - "La radicalizzazione jihadista in Italia e i foreign fighters. Il caso della Liguria" - 08/04/2019.
 - 70 anni della NATO - La dimensione navale - 15/04/2019.
 - "Disturbing the Peace: How the United States Influences Trends in Global Political Violence" - 07/05/2019.
 - "Leadership e politica estera italiana da Berlusconi a Renzi" - 23/05/2019.

Spese fondo 10%

- Missioni a Milano per partecipare alle lezioni del corso NASP in "Applied IR Research" tenute dal prof. Ruggeri. Spesa totale: 156.85€.
- Missione a Perugia per partecipare al seminario "I Balcani: così vicini così lontani" e a Milano per una lezione del corso NASP in "Applied IR Research". Spesa totale: 257.29€
- Missione a Firenze per partecipare al Workshop "Rethinking Methodological Approaches to Islamic Movements". Spesa totale: 258.08€
- Missione a Nafplio, Grecia, anticipo per iscrizione alla scuola estiva "Olympia Summer Academy". Spesa totale: 650€. Parte di questa missione non è ancora stato accreditato perché supererebbe il massimale annuale. Verrà pertanto accreditata nel fondo 20% dell'anno accademico 2019/2020.
- **Totale speso:** 1322.22€.

Letteratura consultata

Arjona, Ana, Kasfir, Nelson, e Mampilly Zachariah (2015). Rebel Governance in Civil War. Cambridge: Cambridge University Press.

Arjona, Ana (2016). Rebelocracy: Social Order in the Colombian Civil War. Cambridge: Cambridge University Press.

Barrett, Richard (2017). "Beyond the Caliphate: Foreign Fighters and the Threat of Returness", TSG.

Bartusevičius, Henrikas (2014). "The Inequality-Conflict Nexus Re-examined: Income, Education and Popular Rebellion", Journal of Peace Research, 51(1), 35-50.

Byman, Daniel (2015). Al Qaeda, the Islamic State, and the Global Jihadist Movement: What Everyone Needs to Know. Oxford: Oxford University Press.

Canetti, Daphna (2017). "Emotional Distress, Conflict Ideology, and Radicalization." *PS: Political Science & Politics*, 50(4), 940-943.

Carey, Sabine C., Colaresi, Michael P., & Mitchell, Neil J. (2016). "Risk Mitigation, Regime Security, and Militias: Beyond Coup-proofing", *International Studies Quarterly*, 60, 59–72.

Carey, Sabine C., Colaresi, Michael P., & Mitchell, Neil J. (2015). "Governments, Informal Links to Militias, and Accountability", *Journal of Conflict Resolution*, 59(5), 850-876.

Carey, Sabine C., Mitchell, Neil J., & Lowe, Will (2012). "States, the security sector, and the monopoly of violence: A new database on pro-government militias", *Journal of Peace Research*, 50(2), 249-258.

Cederman, Lars-Erik, Weidmann, Nils., e Gleditsch, Kristian Skrede (2011). "Horizontal Inequalities and Ethnonationalist Civil War: A Global Comparison", *American Political Science Review*, 105(3), 478-495.

Cederman, Lars-Erik, Gleditsch, Kristian Skrede, e Buhaug, Halvard (2013). *Inequalities, Grievances and Civil War*. Cambridge: Cambridge University Press.

Checkel, Jeffrey T. (2013). *Transnational Dynamics of Civil War*. Cambridge: Cambridge University Press.

Collier, Paul, & Hoeffler, Anke (2004). Greed and grievances in civil war. *Oxford Economic Papers* 56, 563-595.

Collins, Randall (2008). *Violence. A Micro-sociological Theory*. Princeton: Princeton University Press. Collins, Randall (2009). Micro and Macro Causes of Violence. *International Journal of Conflict and Violence*, Vol. 3(1), 9-22.

Costalli, Stefano, & Ruggeri, Andrea (2015). Indignation, Ideologies, and Armed Mobilization. *Civil War in Italy, 1943-1945. International Security*, Vol. 40(2), 119-157.

Costalli, Stefano, & Ruggeri, Andrea (2017). Emotions, Ideology, and Violent Political Mobilization. *PS: Political Science & Politics*, 50(4), 923–927.

Fearon, James D. e Laitin, David D. (2003). Ethnicity, Insurgency, and Civil War. *American Political Science Review*, Vol. 97(1), 75-90.

Fearon, James (2004). "Why Do Some Civil Wars Last so Much Longer than Others?". *Journal of Peace Research*, Vol. 41(3), 275-301.

Galtung, Johan (1964). A Structural of Aggression. *Journal of Peace Research*, Vol. 1, 95-119.

Galtung, Johan (1969). Violence, Peace and Peace Research. *Journal of Peace Research*, Vol. 6(3), 167-191.

Gurr, Robert Ted (1970). *Why Men Rebel*. Princeton: Princeton University Press.

Horowitz, Donald L. (1985). *Ethnic Group in Conflict*. Berkeley, Los Angeles, London: University of California Press.

Jentsch, Corinna, Kalyvas, Stathis N. & Schubiger, Livia I. (2015). "Militias in Civil Wars", *Journal of Conflict Resolution*, 59(5), 755-769.

Kalyvas, Stathis N. (2006). *The Logic of Violence in Civil War*. Cambridge: Cambridge University Press.

Kalyvas, Stathis N. (2015). "Is ISIS a Revolutionary Group and if Yes, What Are the Implications?". *Perspectives on Terrorism*, vol. 9(4), 42-47.

Kalyvas, Stathis N. (2018). "Jihadi Rebels in Civil War". *Daedalus*, vol. 147(1), 36-47.

Kalyvas, Stathis N. (2018). The Landscape of Political Violence, in Chenoweth, Erica et al., (ed). *The Oxford Handbook of Terrorism*. Oxford: Oxford University Press.

King, Charles (2004). Review: The Micropolitics of Social Violence. *World Politics*, vol. 56(3), 431-455.

Krause, Peter (2017). *Rebel Power. Why National Movement, Compete, Fight, and Win*. Ithaca: Cornell University Press.

Malešević, Siniša (2010). *The Sociology of War and Violence*. Cambridge: Cambridge University Press.

Malešević, Siniša (2013). "Forms of brutality: Towards a historical sociology of violence". *European Journal of Social Theory*, Vol. 16(3). 273-291.

Malet, David (2013). *Foreign Fighters: Transnational Identity in Civil Conflicts*. Oxford: Oxford University Press.

Mampilly, Zachariah (2011). *Rebel Rulers: Insurgent Governance of Civilian Life*. Ithaca: Cornell University Press.

Mironova, Vera (2019). *From Freedom Fighters to Jihadists. Human Resources of Non State Armed Groups*. Oxford: Oxford University Press.

Mitchell, Neil J., Carey Sabine C. & Butler, Christopher K. (2014). "The Impact of Pro-Government Militias on Human Rights Violations", *International Interactions*, 40:5, 812-836.

Moore, Pauline (2019). "When do ties bind? Foreign fighters, social embeddedness, and violence against civilians". *Journal of Peace Research*, Vol. 56(2), 279-294.

Moro, Francesco N. (2017). "Organizing Emotions and Ideology in Collective Armed Mobilization." *PS: Political Science & Politics*, 50(4), 944–947.

Nussio, Enzo (2017). "How Ideology Channels Indeterminate Emotions into Armed Mobilization." *PS: Political Science & Politics*, 50(4), 928–931.

Østby, Gudrun (2013). Inequality and political violence: A review of the literature. *International Area Studies Review*, vol. 16(2), 206-231.

Petersen, Roger D. (2002). *Resistance and Rebellion. Lessons from Eastern Europe*. Cambridge: Cambridge University Press.

Petersen, Roger (2017). "Emotions as the Residue of Lived Experience." *PS: Political Science & Politics*, 50(4), 932-935.

Ray, Larry (2017). "The Sociology of Violence", in Korgen, Kathleen Odell. *The Cambridge Handbook of Sociology*. Cambridge: Cambridge University Press.

Sambanis, Nicholas (2004). "What is a civil war? Conceptual and Empirical Complexities of an Operational Definition", *The Journal of Conflict Resolution*, Vol. 48(6), 814-858.

Schubiger, Livia Isabella, e Matthew Zelina (2017). "Ideology in Armed Groups." *PS: Political Science & Politics*, 50(4), 948–952.

Urdal, Henrik (2004). *The Devil in the Demographics: The Effect of Youth Bulges on Domestic Armed Conflict, 1950-2000*. *Conflict Prevention & Reconstruction*, paper no. 14.

van Stekelenburg, Jacqueliën (2017). "Radicalization and Violent Emotions." *PS: Political Science & Politics*, 50(4), 936-939.

Varin, Caroline, Dayda Abubakar ed. (2017). *Violent Non-State Actors in Africa. Terrorists, Rebels and Warlords*. Basingstoke: Palgrave Macmillan.

Walby, Sylvia (2012). *Violence and Society: Introduction to an emerging field of sociology*. *Current Sociology*, Vol. 6(2), 95-111.

Weinstein, Jeremy (2007). *Inside Rebellion: The Politics of Insurgent Violence*. Cambridge: Cambridge University Press.